FISIOPRESS

MANUALE D'ISTRUZIONE

MODELLO FP 4 MEDIPRESS
6 SETTORI

PRESSOTERAPIA SEQUENZIALE

REVISIONE 1.2/12

<!> ATTENZIONE: PRIMA DI UTILIZZARE

L'APPARECCHIATURA E' ASSOLUTAMENTE NECESSARIO LEGGERE ATTENTAMENTE

IL PRESENTE MANUALE D'ISTRUZIONE.

AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- Prima di utilizzare l'apparecchiatura, leggere con attenzione il presente manuale d'istruzioni e rispettare le indicazioni in esso contenute.
- Chiedete tutte le informazioni necessarie, in fase di collaudo dell'apparecchio stesso, prima di utilizzarlo la prima volta.
- L'apparecchiatura non è indicata nell'uso autonomo a disabili, portatori di hendicap o a chi non è capace di intendere o volere.
- L'apparecchiatura non deve essere utilizzata autonomamente da minorenni.
- Assicurarsi che la tensione di rete del Vs. impianto sia 220 Volt 50 Hz. e che lo stesso sia realizzato secondo le norme di sicurezza vigenti.
- Controllare periodicamente sia il cavo di alimentazione che la spina, entrambi devono essere in perfetto stato: se così non fosse chiamare il Servizio Tecnico FISIOPRESS.
- Inserire e disinserire il cavo di alimentazione correttamente senza tirare quando si toglie la spina dalla presa di corrente.
- Proteggere il cavo da olii, sostanze corrosive, oggetti taglienti e dal calore.
- Non collocare l'apparecchiatura vicino a fonti di calore.
- L'apparecchiatura non può essere utilizzata in ambienti dove siano presenti gas infiammabili nell'aria.
- Non accendere l'apparecchiatura quando questa risulti essere umida.
- Le indicazioni presenti in questo manuale non sostituiscono le prescrizioni del medico, ma sono una informazione ausiliaria nell'utilizzo dell'apparecchiatura.
- Il macchinario deve essere sottoposto a revisione almeno 18 mesi dopo l'acquisto.
- Mantenere l'apparecchiatura in luogo arieggiato per un corretto circolo dell'aria di raffreddamento.
- Non poggiare l'apparecchiatura su superfici morbide (letto, poltrona, moquettes, tappeto ecc.) che impedirebbero la una corretta aereazione.
- In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'apparecchiatura, non contemplato nel presente manuale, astenersi da qualsiasi tentativo di intervento o di riparazione. La riparazione deve essere eseguita solamente da persona qualificata FISIOPRESS o dall'Azienda indicata.

N.B.: NEL CASO IN CUI L'APPARECCHIATURA DEBBA ESSERE SPEDITA ALL'AZIENDA FISIOPRESS, PER MANUTENZIONE O RIPARAZIONE, E' IMPORTANTE E <u>NECESSARIO</u> CHE L'APPARECCHIO SIA <u>COMPLETO</u>, CIOE' DOTATO DI TUTTI GLI ACCESSORI CON CUI E' STATO ACQUISTATO.
SI PREGA, ALLO SCOPO, DI CONSERVARE L'IMBALLO ORIGINALE

FISIIOPRESS SERVIZIO CLIENTI 09.00 - 12.30 15.00 - 17.00 TEL 051 6061148 / 0734 676524

PRESSOTERAPIA SEQUENZIALE
CONSIGLI ED ISTRUZIONI PER L'UTILIZZATORE

La PRESSOTERAPIA si basa sull'impiego di elementi pneumodistensivi contenuti in speciali terminali di forma anatomica (gambe, piedi, braccia, fasce) applicabili agli arti.
Questi dispositivi (sacche) sono mantenuti paralleli e parzi almente sovrapposti al fine di assicurare un gradiente di pressione unicamente in direzione distale prossimale, al fine di evitare stasi o flussi retrogradi.
Il ciclo operatico della durata media di trenta secondi, inizia con il riempimento sequenziale delle sacche, a partire dalla prima, sino all'ultima, con le precedenti sempre in pressione, e termina con il loro contemporaneo svuotamento.

Perchè la PRESSOTERAPIA esprima totalmente la sua efficacia è bene che essa faccia parte di un protocollo di cura determinato e sperimentato.

E' bene conoscere le condizioni generali di chi si sottopone al trattamento (LEGGERE ATTENTAMENTE LE CONTROINDICAZIONI), in particolare i valori pressori sistolici e diastolici.

Un trattamento medio di PRESSOTERAPIA dura dai 30' ai 45' può essere effettuato ogni giorno, salvo diverse indicazioni, ed eventualmente ripetuto con una frequenza che può variare da situazione a situazione.

Si consiglia di utilizzare pressioni comprese tra i 40 ed i 60 millimetri di Mercurio (mm. di Hg.) eccezion fatta per il trattamento del linfedema, dove le pressioni di esercizio possono essere maggiori, secondo la prescrizione medica, iniziando con valori di pressione bassi e via via incrementando per far prendere confidenza con l'effetto della pressione sull'arto trattato, rendendo così la terapia un'esperienza piacevole a cui sottoporsi.

Elemento importante da curare è l'igiene e la pulizia dei terminali (gambali/piedi, bracciali e fasce), che possono essere lavati con acqua e sapone o detergente neutro.

E' importante disaccoppiare l'arto da trattare dal terminale che va indossato per una normale ed immediata forma di igiene: si consiglia l'uso di una calza protettiva o di un tubolare di cotone, facilmente acquisibile in qualsiasi Sanitaria od Ortopedia.

< ATTENZIONE > L'APPARECCHIATURA, DURANTE IL SUO NORMALE FUNZIONAMENTO, RAGGIUNGE SUL COPERCHIO SUPERIORE UNA TEMPERATURA DI 42° - 45°, E CIO' E' DOVUTO ALLA FUNZIONE DI SMALTIMENTO DEL CALORE, PROVOCATO DAL COMPRESSORE, DA PARTE DEL SUDDETTO COPERCHIO. QUESTA TEMPERATURA SI MANTIENE PRESSOCHE' STABILE E NON AUMENTA CON L'AUMENTARE DEL TEMPO DI UTILIZZO DELL'APPARECCHIO. TALE CONDIZIONE OPERATIVA E' PERCIO' DEL TUTTO NORMALE.

PRINCIPALI INDICAZIONI

Edemi venosi cronici diffusi	Sindrome post flebitica
Ulcere varicose	Linfedema fase acuta
Legature venose	Linfedema
Vene varicose con gonfiore diffuso	Vene varicose con gonfiore in gravidanza
Insufficienza venosa	Gravidanza (prevenzione)
Prevenzione della TVP	Post Partum (operatorio)
Sindrome post trombotica	Pazienti allettati
Lipoedema	Riabilitazione

CONTROINDICAZIONI

Infiammazioni venose acute	Infiammazioni acute della pelle
Trombosi venosa profonda	Occlusioni arteriose
Insufficienza cardiaca	Neoplasie maligna
Erisipela	

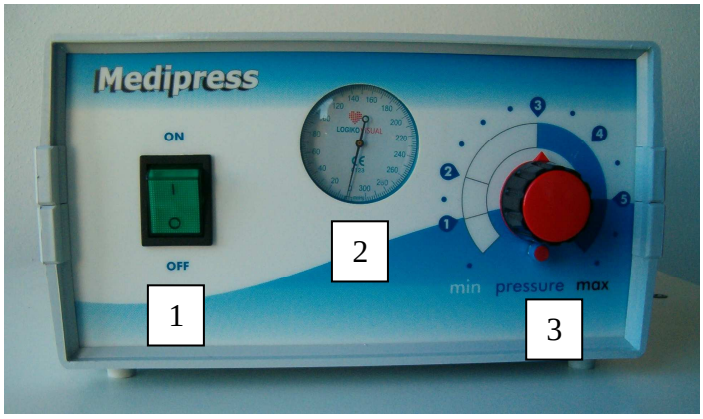
EFFETTI INDESIDERATI

Durante le sedute di Pressoterapia non si sono verificati effetti collaterali indesi- derati. Unica accortezza è quella di rispettare le controindicazioni sopra evidenziate.

SI CONSIGLIA PERCIO' DI VALUTARE LO STATO DI CHI DEVE SOT- TOPORSI AL TRATTAMENTO: IN PARTICOLARE CONTROLLARENE LA PRESSIONE.

PANNELLO COMANDI

(FRONTALE)



DESCRIZIONE DEI COMANDI

1. **INTERRUTTORE** ACCENSIONE/ SPEGNIMENTO (ON/OFF)
2. **MANOMETRO**
3. **MANOPOLA** REGOLAZIONE DELLA PRESSIONE

ISTRUZIONI PER L'USO

Dopo aver collegato la spina ad una presadi rete (220 Volt, 50 Hz.) accendere l'apparecchiatura tramite l'interruttore di accensione e spegnimento **(1).**

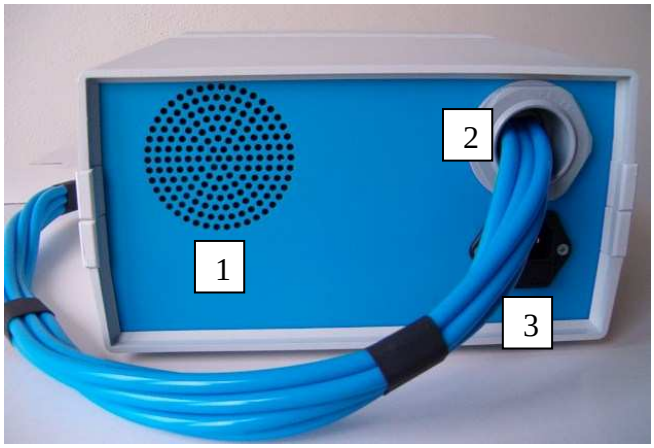
Mettere il/i terminale/i.

Impostare il valore della pressione desiderata tramite la manopola (2), facendo riferimento al valore della pressione visualizzato dal manometro posto sul pannello frontale:

PROCEDURA DI SPEGNIMENTO

- **Per spegnere posizionare si OFF l'interruttore, quando il ciclo operativo è in fase di sgonfiaggio. (In questo modo è possibile togliere il terminale facilmente)**
- Togliere il/i terminale/i
- Togliere la spina dalla presa di corrente
- Riporre con cura l'apparecchiatura, il cavo di alimentazione ed il/i terminale/i.

PANNELLO POSTERIORE



1. **GRIGLIA** DI AREAZIONE
2. **USCITA** TUBI COLLEGAMENTO TERMINALI (GAMBALE/PIEDE o BRACCIALE)
3. **VASCHETTA** DI ALIMENTAZIONE CON CASSETTINO PORTAFUSIBILI

PROCEDURA DI SOSTITUZIONE DEI FUSIBILI

- Togliere il cavo di alimentazione dopo aver tolto la spina dalla prese di rete.
- Tirare il cassettino posto nella parte inferiore della vaschetta (3)
- Togliere il fusibile danneggiato
- Inserire un nuovo fusibile (1,6 A Rapido 220 Volt)
- Chiudere il cassettino spingendolo contro la vaschetta

TERMINALI

SINGOLO GABALE

DOPPIO GAMBALE

BRACCIALE

I terminali del sistema FISIOPRESS sono costruiti con estrema cura per garantire il massimo confort al paziente e, nel contempo, esercitare una corretta compressione in qualsiasi regime pressorio prescelto.
La pressoterapia sequenziale implica, ovviamente, una emissione di pressione sequenziale, ed è fondamentale,che questa vada ad applicarsi sull'arto trattato in maniera corretta.
I terminali dal FISIOPRESS hanno una configurazione anatomica idonea, una aderenza ottimale e consentono una distribuzione delle pressioni uniforme.
Al loro interno, una speciale fodera, mantiene parallele e parzialmente sovrapposte le particolari sacche al fine di per- mettere all'onda pressoria la massima efficacia e continuità, evitando il ristagno dei flussi, o peggio, il riflusso (ritorno indietro) e consentire loro il movimento fisiologico distale-prossimale.
Il tipo di costruzione permette anche una facile sostituzione se necessaria, di ciascuna sacca, separatamente dalle altre, con una notevole economia di manutenzione.
Il materiale esterno impiegato, il Nylon, permette una grande facilità di pulizia ed igiene.
I terminali vanno utilizzati usando le protezioni individuali classiche per l'operatore sanitario (guanti, camice, ecc…).
Nel caso in cui si desiderano utilizzare, durante il trattamento della pressoterapia, eventuali creme o simili, si consiglia una prescrizione medica.

NOTE OPERATIVA: PUR NON RISCONTRANDO CASI DI ALLERGIA AL NYLON, CONSIGLIAMO DI UTILIZZARE TRA ARTO TRATTATO E TERMINALE UN TUBOLARE DI COTONE O UNA PROTEZIONE IN TNT, O QUALCOSA DI SIMILE PER DISACCOPIARE L'ARTO DAL TERMINALE STESSO PER UNA QUESTIONE IGIENICA E DI PROFILASSI CONTRO UNA, ANCHE SE PUR LONTANISSIMA FORMA ALLERGICA AL MATERIALE.

AVVERTENZE

Molta importanza, ai fini del buon uso dell'apparecchio, riveste l'inserzione e la disinserzione dei tubicini provenienti dall'apparecchiatura, sui raccordi dei terminali (gambali/piedi, bracciali ecc..).
Per inserire l'estremità del tubicino nel raccordo, basta infilarlo nel raccordo stesso eseguendo una manovra di semi- rotazione.
Per la didinserzione, essa è semplicissima ed immediata: basta svitare con le dita il raccordino ed estrarre.
L'operazione di rotazione, nell'inserzione e nella disinserzione è utile in quanto facilita l'operazione stessa ed evita che tirando troppo fortemente il tubicino si stacchi il raccordo dal terminale.
Infatti questo raccordo è messo a pressione sulle camere d'aria (sacche) interne al terminale.

ATTENZIONE: NON STRINGERE MAI TROPPO IL CONNETTORE LUER-LOCK POICHE' NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA TENUTA DI ARIA E' SEMPRE ASSICURATA. UNA STRETTA TROPPO DECISA PUO' COMPORTARE LA ROTTURA DEL LUER-LOCK STESSO.

I tubicini vanno collegati sempre con il n° 1 inserito in posizione periferica (mano o piede) ed i numeri successivi via via sempre più in posizione prossimale verso la spalla o la coscia a seconda del terminale utilizzato.

MANUTENZIONE

UTILIZZARE SEMPRE RICAMBI E ACCESSORI ORIGINALI FISIOPRESS

MANUTENZIONE: UNITA' BASE

MANUTENZIONE ORDINARIA: NON NECESSITA MANUTENZIONE DA PARTE DELL'UTILIZZATORE.

SOSTITUZIONE FUSIBILI: Vedi paragrafo specifico.
PULIZIA DEL MOBILE:
1) Passare un panno leggermente umido su tutta la superficie del mobile.
2) Passare successivamente un panno asciutto.

NOTA OPERATIVA: DOPO 28 - 36 MESI DI UTILIZZO SI CONSIGLIA DI FAR ESEGUIRE UNA REVISIONE PRESSO L'AZIENDA PRODUTTRICE FISIOPRESS.
TALE REVISIONE NORMALMENTE COMPRENDE:
- taratura manometro
- controllo e taratura valvola regolazione della pressione
- controllo e taratura valvola interna di scarico massimo (sicurezza)
- controllo funzionale completo

MANUTENZIONE : TERMINALI

Il materiale costituente il loro involucro esterno è il Nylon, spalmato internamente di un sottile strato di PVC, il cui compito è quello di isolare la parte interna del terminale da quella esterna destinata al contatto con la cute dell'arto da trattare, a meno che non si utilizzi, come consigliato nella procedura apposita di utilizzare un tubolare di cotone o similari per disaccoppiare l'arto dal terminale stesso.

NOTA OPERATIVA: SIA LA PARTE INTERNA CHE LA PARTE ESTERNA DEI TERMINALI PUO' ESSERE LAVATA CON DETERGENTI STANDARD DI USO COMUNE, AL FINE DI MANTENERE UNA PULUZIA ED UN IGIENE IDONEI ALLA FUNZIONE SVOLTA.

Per l'utilizzo standard dei terminali, non viene richiesto alcun tipo di sterilizzazione. Nel caso questa sia necessaria si prega di contattare la Ditta FISIOPRESS per le corrette istruzioni del caso.

NOTA OPERATIVA: DOPO 24-36 MESI DI UTILIZZO DEI TERMINALI SI CONSIGLIA DI FA R ESEGUIRE, PRESSO LA DITTA FORNITRICE FISIORESS, UNA REVISIONE COMPLETA DEGLI STESSI.
TALE REVISIONE COMPRENDE.
- controllo chiusure lampo
- controllo cuciture
- controllo sacche interne pneumodistensive
- controllo raccordi

N.B.: NEL CASO IN CUI L'APPARECCHIATURA DEBBA ESSERE SPEDITA ALL'AZIENDA FISIOPRESS, PER MANUTENZIONE O RIPARAZIONE, E' IMPORTANTE E <u>NECESSARIO</u> CHE L'APPARECCHIO SIA <u>COMPLETO</u>, CIOE' DOTATO DI TUTTI GLI ACCESSORI CON CUI E' STATO ACQUISTATO.
SI PREGA, ALLO SCOPO, DI CONSERVARE L'IMBALLO ORIGINALE

PROCEDURA DI SOSTITUZIONE DELLE SACCHE INTERNE

Se necessario, al di fuori di una normale manutenzione, le sacche interne possono facilmente essere sostituite dall'utilizzatore.

- Estrarre il raccordino tirando verso l'esterno e ruotando leggermente: tale raccordo è messo a pressione proprio per favorire questa operazione.
- Aprire gli automatici che chiudono il terminale.
- Liberare la sacca danneggiata sfilandola dalla relativa sede.
- Inserire la nuova sacca, accertandosi che sia della stessa misura, ed assicurarsi che rimanga ben distesa senza pieghe.
- Chiudere gli automatici.
- Reinserire il raccordino nella nuova sacca, aiutandosi, se necessario, con un po' di sapone per facilitare l'operazione.

LE SACCHE DI RICAMBIO DEVONO ESSERE ORIGINALI E VANNO RICHIESTE A FISIOPRESS SPECIFICANDO A QUALE TERMINALE APPARTENGONO (GAMBALE/ PIEDE, BRACCIALE) E LA POSI- ZIONE RELATIVA (1/2/3/4/5/6).

< ATTENZIONE > L'APPARECCHIATURA, DURANTE IL SUO NORMALE FUNZIONAMENTO, RAGGIUNGE SUL COPERCHIO SUPERIORE UNA TEMPERATURA DI 42° - 45°, E CIO' E' DOVUTO ALLA FUNZIONE DI SMALTIMENTO DEL CALORE, PROVOCATO DAL COMPRESSORE, DA PARTE DEL SUDDETTO COPERCHIO. QUESTA TEMPERATURA SI MANTIENE PRESSOCHE' STABILE E NON AUMENTA CON L'AUMENTARE DEL TEMPO DI UTILIZZO DELL'APPARECCHIO. TALE CONDIZIONE OPERATIVA E' PERCIO' DEL TUTTO NORMALE.

COLLEGAMENTO AI TERMINALI

IN TUTTI I COLLEGAMENTI I TUBINO N° 1 VA AL RACCORDO PIU' PERIFERICO (DISTALE), E CIOE' ALLA MANO SE IL TERMINALE E' UN BRACCIALE, O AL PIEDE, SE IL TERMINALE E' UN GAMBALE. IL N° 2 VA AL RACCORDO SUCCESSIVO ED IL N° 6 A QUELLO PIU' INTERNO (PROSSIMALE) E CIOE' ALLA SPALLA SE SI UTILIZZA IL BRACCIALE O ALLA COSCIA SE SI UTILIZZA UN GAMBALE.

A) COLLEGAMENTO BRACCIALE/6

1 2 3 4 5 6

B) SINGOLO GAMBALE/6 SETTORI

6

5

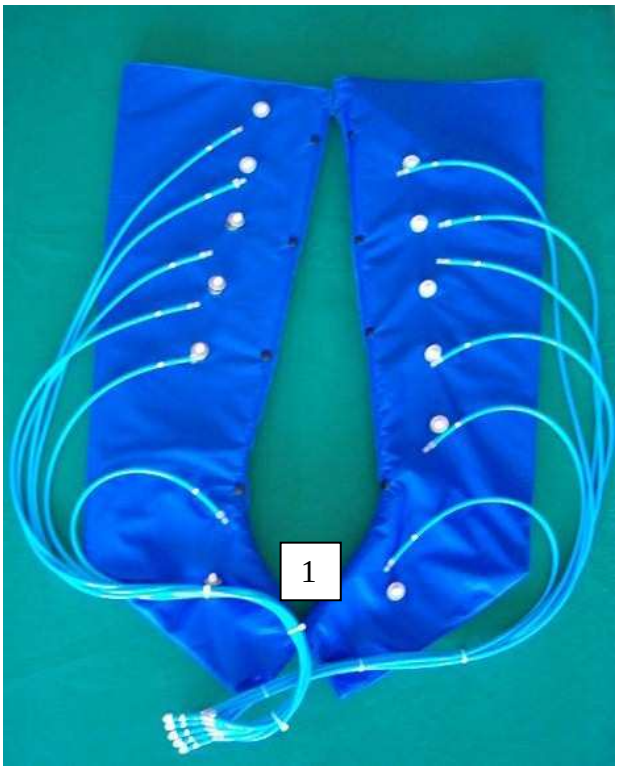
4

3

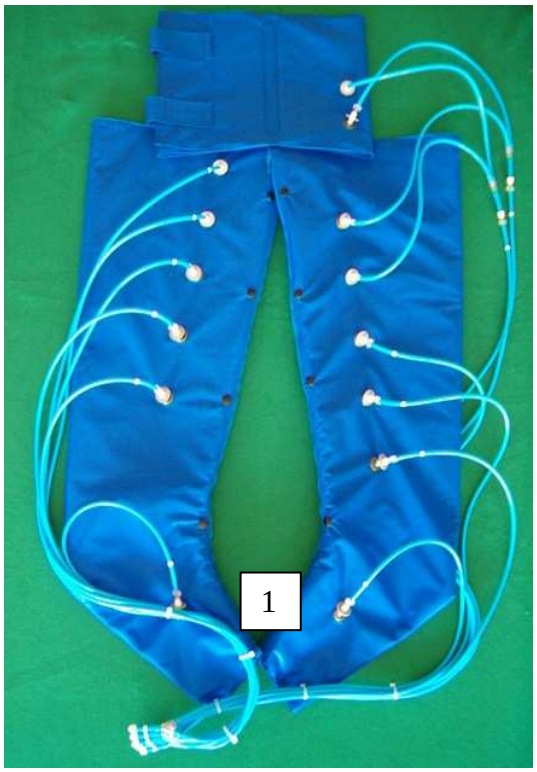
2

1

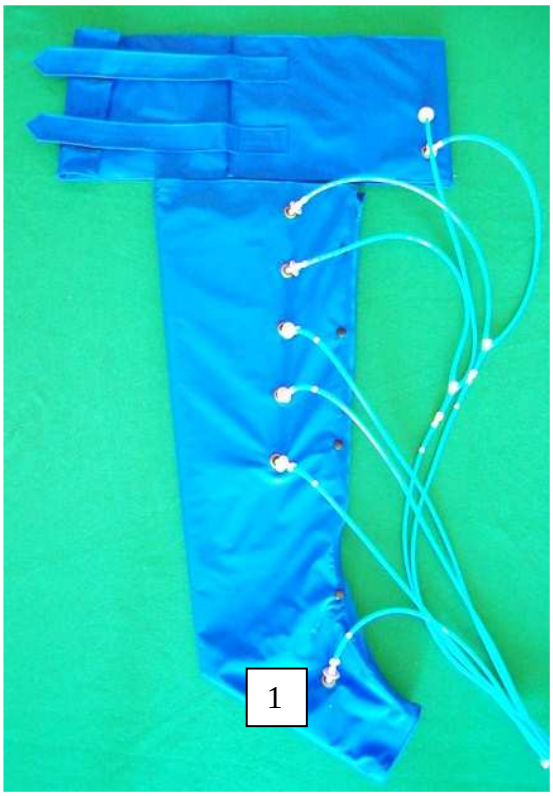
C) DOPPIO GAMBALE/6 SETTORI



D) DOPPIO GAMBALI/6 SETTORI - FASCIA ADDOMINALE/2 SETTORI



E) GAMBALI/6 SETTORI - FASCIA ADDOMINALE/2 SETTORI



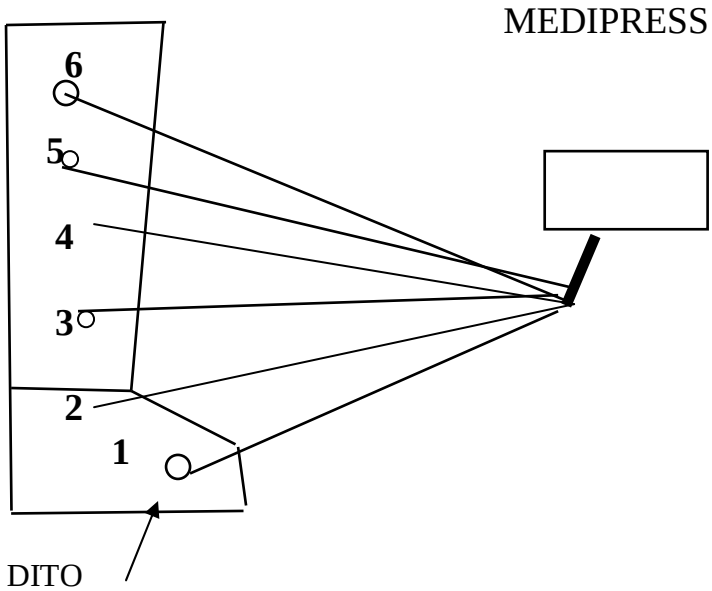
EVENTUALI MALFUNZIONAMENTI

LA SITUAZIONE CHE PIU' FREQUENTEMENTE PUO' VERIFICARSI, COME NON CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA, E' CHE ESSO NON DISTRIBUISCA PIU' LA PRESSIONE CON LA STESSA INTENSITA' A CUI SI E' ABITUATI.
LA PRIMA COSA CHE SI E' PORTATI A FARE E' QUELLA DI AUMENTARE PROGRESSIVAMENTE LA PRESSIONE GIRANDO LA RELATIVA MANOPOLA IN SENSO ORARIO. QUESTA OPERAZIONE NON PORTA, GENERALMENTE, A RISULTATI SODDISFACENTI PERCHE' NON INTERVIENE SULLA CAUSA DEL PROBLEMA.
CAUSA, CHE NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI E' LEGATA AD UNA PICCOLA FORATURA DI UNA SACCA INTERNA DEL TERMINALE COLLEGATO ALL'APPARECCHIO.
QUESTA FORATURA FA SI CHE L'ARIA FORNITA DALL'APPARECCHIO FUORIESCA DA ESSA E NON PERMETTA AL TERMINALE DI RAGGIUNGERE LA PRESSIONE DESIDERATA.
POICHE', QUANDO SI GONFIANO, TUTTE LE SACCHE VENGONO COLLEGATE TRA LORO, INTERNAMENTE ALL'APPPARECCHIO STESSO, BASTA UNA SOLA SACCA AD ESSERE BUCATA PER CONSENTIRE A TUTTE QUELLE CHE SEGUONO, DI NON ANDARE IN PRESSIONE.

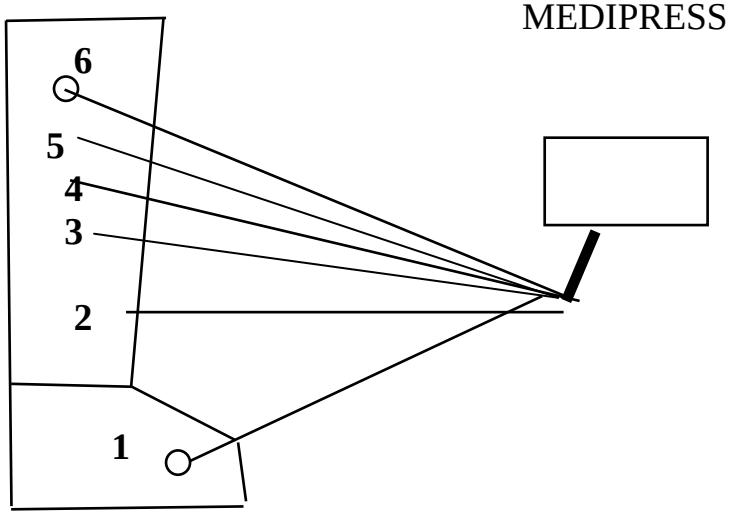
AD ESEMPIO, SE SI UTILIZZA UN GAMBALE, SE SI BUCA LA SACCA DEL PIEDE, OLTRE A NON ANDARE IN PRESSIONE ESSA STESSA, NON PERMETTE ALLE SUCCESSIVE DI GONFIARSI CORRETTAMENTE. IN TAL MODO, ANCHE INCREMENTANDO LA PRESSIONE, GIRANDO LA MANOPOLA RELATIVA, IL GAMBALE NON STRINGE A DOVERE.
SE A BUCARSI E' LA SACCA N° 2 (QUELLA APPROSSIMATIVAMENTE DELLA CAVIGLIA, INIZIO POLPACCIO), SI SENTE, ALL'INIZIO DEL CICLO, CHE IL PIEDE COMINCIA A STRINGERE, MA, SUCCESSIVAMENTE, QUANDO DEVE ANDARE IN PRESSIONE IL SECONDO SETTORE, LA STRETTA SI ALLENTA ED IL GAMBALE NON STRINGE PIU'.
QUINDI SE IL SISTEMA NON FORNISCE PIU' LA COMPRESSIONE A CUI SIAMO ABITUATI OCCORRE PORRE L'ATTENZIONE PIU' AL TERMINALE (GAMBALE-PIEDE, BRACCIALE) CHE ALL'APPPARECCHIO STESSO.

VI E ‘ UNA SEMPLICE PROCEDURA PER SCOPRIRE QUAL’E’ LA SACCA CHE SI E’ BUCATA, IN MODO TALE CHE PUO’ ESSERE RICHIESTA E SOSTITUITA CON MOLTA SEMPLICITA’:

1. COLLEGARE NORMALMENTE IL TERMINALE ALL’APPARECCHIO ED ATTIVARE L’APPARECCHIO STESSO. REGOLARE LA PRESSIONE AL VALORE CHE SI E’ SEMPRE UTILIZZATO
2. ASPETTARE DUE – TRE CICLI OPERATIVI DI GONFIAGGIO/SGONFIAGGIO, IN MODO CHE IL SISTEMA VADA A REGIME.
3. STACCARE IL TUBINO N° 1 CHE DALL’APPPARECCHIO VA AL TERMINALE ED ATTAPPARLO CON UN DITO, STANDO ATTENTI CHE L’ARIA NON FUORIESCA



4. ASPETTARE TRE O QUATTRO CICLI OPARATIVI E VERIFICARE SE I TRE SETTORI SUCCESSIVI AL PRIMO SI GONFIANO CORRETTAMENTE.
5. SE CIO’ ACCADE, SIGNIFICA CHE LA SACCA BUCATA E’ LA NUMERO 1, E CHE QUINDI OCCORRE SOSTITUIRLA.
6. SE LE TRE SACCHE SUCCESSIVE NON SI GONFIANO CORRETTAMENTE, OCCORRE RIPOSIZIONARE IL TUBINO N° 1 AL PROPRIO POSTO, CIOE’ COLLEGARLO CON L’INGRESSO N° 1 DEL TERMINALE
7. STACCARE ALLORA IL TUBINO N° 2 RIPETERE LA STESSA OPERAZIONE DEI PUNTI 4. E 5.



8. SE I SETTORI N° 1, 3 E 4 SI GONFIANO E STRINGONO, ALLORA LA SACCA BUCATA E' LA N° 2 ED OCCORRE SOSTITUIRLA.
9. SE ANCHE IN QUESTO CASO NON SI SORTISCONO EFFETTI OCCORRE RIPETERE LA STESSA OPERAZIONE PER LA SACCA N° 3 E N° 4

IN QUESTO MODO CON UNA SEMPLICE PROCEDURA CHE NON PORTA VIA PIU' DI 10 MINUTI SI E' IN GRADO DI INDIVIDUARE IL PROBLEMA E DI POTER OVVIARE IN MODO ALTRETTANTO RAPIDO: TELEFONANDO ALL'AZIENDA FISIOPRESS PER FARSI SPEDIRE LA SACCA DI RICAMBIO, SPECIFICANDO IL NUMERO O LE DIMENSIONI (LE SACCHE NON SONO TUTTE UGUALI) E SEGUNDO LE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL PARAGRAFO "PROCEDURA DI SOSTITUZIONE DELLE SACCHE INTERNE", IN BREVE TEMPO IL PROBLEMA E' RISOLTO.

SE SI UTILIZZANO CONTEMPORANEAMENTE DUE GAMBALI, PER UTILIZZARE LA STESSA PROCEDURA ESPOSTA, OCCORRE COLLEGARE ALL'APPARECCHIO UN GAMBALE ALLA VOLTA, ESCLUDENDO IL SET DI DUPLICAZIONE E COLLEGANDO DIRETTAMENTE CIASCUN GAMBALE AI 4 TUBINI CHE PEOVENGONO DALL'APPPARECCHIO. INFATTI BASTA UNA SOLA SACCA DI UNO DEI DUE GAMBALI A BUCARSI PER NON FAR GONFIARE PIU' BENE ENTRAMBI I TERMINALI.

QUANTO DETTO PER IL GAMBALE E' OVVIAMENTE VALIDO, NEGLI STESSI IDENTICI TERMINI, ANCHE PER IL BRACCIALE.

SCHEDA TECNICA

APPARECCHIATURA	FP 4
PRODUTTORE	FISIOPRESS SAS VIA MORI 6 40054 PRUNARO DI BUDRIO (BO) Sede Legale: FISIOPRESS SAS VIA Giacomo Boni 20 63822 PORTO S. GIORGIO (FM)
DESCRIZIONE FUNZIONALE	PRESSOTERAPIA SEQUENZIALE
RANGE PRESSIONE	0 - 160 mm. di Hg. (+/- 1 % fs) SU UN TERMINALE
	0 - 80 mm. di Hg, (+/- 1 % fs) SU DUE TERMINALI
	0 - 60 mm. di Hg, (+/- 1 % fs) SU DTRE TERMINALI
NUMERO USCITE	6 RADDOPPIABILI TRAMITE SET DUPLICAZIONE
GRADO PROTEZIONE STILLICIDIO	IP 33
DIMENSIONI	H cm. 12, L cm. 17, P cm. 25.
PESO	Kg. 3,5
ALIMENTAZIONE	220 Volt 50 Hz.
FUSIBILI	2 x 1,6 Ampere RAPIDI
CICLO OPERATIVO	30 SECONDI
GONFIAGGIO	22 SECONDI
SGONFIAGGIO	8 SECONDI
POTENZA	100 VA
ENTE CERTIFICATORE	CERMET 0476
CLASSE DI RISCHIO (con rif. Direttiva 93/42)	II B
CLASSE (con rif. EN 60601 – 1)	I
TIPO (con rif. EN 60601 - 1)	B

CE 0476

CE 0476
STANDARD APPLICATI:

NORNA ITALIANA CEI 62-39:1998

INFORMAZIONI PER IL FINE VITA DELL'APPARATO

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 25 luglio 2005 n. 151 " Attuazione delle Direttive 2002795/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanza pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche , nonché allo smaltimento dei rifiuti"

Il simbolo posto sull'apparecchiatura indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve esser raccolto separatamente dagli altri rifiuti.
La raccolta differenziata della presente apparecchiatura giunta a fine vita è organizzata e gestita dal produttore.
L'utente che vorrà disfarsi della presente apparecchiatura dovrà quindi contattare il produttore o un suo rappresentante per consentire la raccolta separata dell'apparecchiatura giunta a fine vita.
L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientale compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.
Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte del detentore comporta delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.